



PROVINCIA DI BRINDISI

Area 4 – Ambiente e Mobilità

Settore Ambiente

OGGETTO: **Eco Ambiente Sud srl** – Valutazione di Impatto Ambientale per l'aumento dei quantitativi di rifiuti da trattare e per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione e di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in c.da Fascianello del Comune di Fasano.

COMUNE DI FASANO

Settori: Tecnico, Urbanistica,
Ambiente e Paesaggio
comunefasano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Urbanistica
VIA G. GENTILE
70100 BARI

SERVIZIOURBANISTICA.REGIONE@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Assetto del Territorio
Via delle Magnolie, 6/8 - Zona Industriale (ex. Enaip) -
70026 Modugno (BA)
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 - Zona Industriale (ex. Enaip) -
70026 Modugno (BA)
PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA PUGLIA – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BRINDISI

Via Galanti, 16
72100 Brindisi

PEC: *dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO

mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI

Via Napoli 8, 72100 Brindisi (BR)

protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI

Via Nicola Brandi, s.n.c.
- 72100 Brindisi (BR)

com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

ECO AMBIENTE SUD SRL

c.da Fascianello
Fasano

eco.ambientesud@pec.it

Con note, in atti al prot. n. 14756 del 10/06/2020 e successivi, la società in indirizzo ha presentato l'istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il rinnovo dell'autorizzazione n. 2165 del 18/12/2012 e per l'aumento dei quantitativi relativi all'impianto di autodemolizione e per il recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

In considerazione dell'emergenza sanitaria in corso e di quanto disposto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2020 "*indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*", si rende necessario svolgere il procedimento di cui in oggetto come di seguito indicato.

Per effetto della L.R. n. 4 del 12.2.2014, di modifica della L.R. n. 11 del 12.4.2001, con la presente viene indetta la Conferenza di Servizi, in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, avente ad oggetto il giudizio di compatibilità ambientale con l'eventuale rilascio dei titoli autorizzativi per la realizzazione ed esercizio dell'impianto di cui in oggetto.

Descrizione progetto

La società Eco Ambiente Sud S.r.l., con sede in Fasano alla contrada Fascianello n. 51, è titolare di autorizzazione all'esercizio di un centro per la rottamazione di veicoli fuori uso, stoccaggio provvisorio, messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 2165 del 18.12.2012, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006. Il proponente intende modificare i quantitativi di rifiuti da trattare come di seguito:

1. aumento dei quantitativi annui sino ad un massimo 63.132 t per rifiuti non pericolosi (mediamente circa 210 t/g con punte di 250 t/g) – operazioni R3-R4-R5-R12-R13-D13-D14- D15;
2. aumento dei quantitativi annui di rifiuti pericolosi da trattare sino ad un massimo di 1.189 tonnellate (mediamente 4,00 t/giorno con punte di 5 t/giorno);
3. ridurre il quantitativo di rifiuti da trattare nel centro di autorottamazione: mediamente meno di un veicolo al giorno con punte di 3 veicoli giorno e comunque per un totale complessivo di 200 veicoli/anno;
4. la potenzialità giornaliera massima dell'impianto è di 215 t/g con punte di 250 t/g, fermo restando che i quantitativi annui da trattare non saranno mai superiori a 64.321 t;
5. il proponente dichiara che l'impianto in questione è ubicato in zona industriale giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 20.01.2003.

Scansione procedimentale

Si fa presente che il procedimento in questione, riguardante la verifica della compatibilità ambientale dell'attività e il rilascio dei titoli autorizzativi all'esercizio dell'attività in questione, sarà caratterizzato e si atterrà alla seguente scansione procedimentale:

1. entro 10 giorni dal ricevimento della presente il proponente dovrà specificare se l'attività in questione rientra tra quelle di cui all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, tra quelle ricadenti nel campo di applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-bis e seguenti del medesimo Decreto;
2. con nota, in atti al prot. n. 14756 del 10/06/2020, la società in indirizzo ha regolarizzato l'istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale;
3. si stabilisce che entro il **15/10/2020**, le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
4. la società proponente dovrà dare riscontro alle eventuali richieste entro i successivi trenta giorni, trasmettendo la documentazione in un'unica soluzione rispetto a tutte le richieste pervenute;
5. si precisa che gli Enti interessati sono chiamati, oltre all'emanazione delle determinazioni di competenza, a far pervenire preventivamente il proprio parere riguardante la compatibilità ambientale del progetto in questione;

6. con successive comunicazioni si stabilirà il termine per l'espressione del parere definitivo circa la compatibilità ambientale del progetto in questione e per la trasmissione delle determinazioni di competenza degli Enti interessati, restando inteso che l'eventuale rilascio dei titoli autorizzativi dovrà avvenire solo a seguito dell'eventuale espressione di parere di compatibilità favorevole da parte della Conferenza medesima.

La società proponente dovrà trasmettere a questa Amministrazione la documentazione integrativa e/o le controdeduzioni in un'unica soluzione in completo riscontro/osservazione a tutte le richieste di integrazione e/o espressione di parere.

Si precisa a riguardo che, ai sensi del comma 2 dell'art. 14-bis della su indicata L.241/1990, entro il suddetto termine le amministrazioni coinvolte sono invitate a rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si comunica alle amministrazioni ed enti interessati in indirizzo, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, di aver pubblicato la documentazione nel sito web di questa amministrazione all'indirizzo di seguito riportato:

<http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>

Si chiede al Comune in indirizzo di pubblicare all'Albo pretorio l'avviso pubblico predisposto dal proponente.

La determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990, inclusiva del parere di compatibilità ambientale e dell'eventuale rilascio dei titoli autorizzativi alla realizzazione e all'esercizio, incluso autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, deve essere adottata entro i termini stabiliti dal D.Lgs 152/2006.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter c. 7, Legge n. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate.

A far data dalla presente il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i., l'istruttore RAGO Stefano, stefano.rago@provincia.brindisi.it, coadiuvato dal dott. D'Urso Oscar Fernando, oscar.durso@provincia.brindisi.it

IL DIRIGENTE

* Dott. Pasquale Epifani

* firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993